Conferenza AM/FM 2010

Collaborazione applicativa fra enti: il caso AGEA - Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Antonia Pasqua Recchia: MiBAC
Maurizio Piomponi: AGEA
Pierpaolo Guerra: SIN s.r.l.
Giovanni Biallo: consulente MiBAC

Premessa

La gestione di iter amministrativi complessi richiede un elevato livello di conoscenza condivisa fra tutti i diversi soggetti interessati, sia al livello centrale per la fase programmatoria che a livello locale per quella attuativa, o su entrambi per quella di controllo.

Per gli scopi appena indicati la disponibilità di informazioni territoriali di adeguata precisione e livello di aggiornamento rappresenta un elemento di importanza fondamentale.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali in quanto gestore del patrimonio culturale e paesaggistico e delle procedure di tutela e l'AGEA sia in quanto soggetto esecutore delle politiche di sostegno al settore agricolo che in quanto gestore del Sistema Informativo Agricolo Nazionale, già hanno realizzato infrastrutture di dati territoriali a beneficio del comparto di reciproca competenza.

La condivisione di tali infrastrutture, nello spirito definito dal Comitato per le regole tecniche sui dati territoriali delle pubbliche amministrazioni di cui al decreto MIT del 26 gennaio 2004 e della direttiva INSPIRE in fase di attuazione anche a livello nazionale costituisce l'oggetto dell'accordo di collaborazione fra le due amministrazioni.

Agenda

- ✓ **Il SIAN - Sistema Informativo Agricolo Nazionale**
- ✓ **I Sistemi informativi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali**
- ✓ **Le prime necessità e gli altri ambiti della collaborazione**

.

.

SIAN
Sistema Informativo Agricolo Nazionale

.

Il Sistema Informativo Agricolo Nazionale

Sistema unitario del comparto agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca

Infrastruttura di servizi diffusa sul territorio
Modello tecnico-organizzativo federato e cooperativo
Banca dati unitaria di dati alfanumerici e territoriali

- **7.000 mil. €** di erogazione per integrazione al reddito
- **2.000.000** di aziende agricole gestite
- **5.000** uffici periferici collegati al sistema (interni ed esterni) oltre **30.000** utenti registrati
- **Protocolli di intesa** con P.A. Centrali (Agenzia del territorio, Salute, INPS) per interscambio dati e servizi
- **3.000** al sportelli cittadino (presso P.A. centrali, Regioni, Province, Centri di Assistenza Agricola, Unioni, Associazioni, CFS, Comuni, Enti Parco ..)

Modello organizzativo SIAN

Unione Europea

Organismo di coordinamento

MIPAAF

Organismi Pagatori

Altre Pubbliche Amministrazioni Centrali

SI@N

Organi di controllo

Pubbliche Amministrazioni locali

Altri Enti Pubblici

Associazioni Agricole e di Categoria

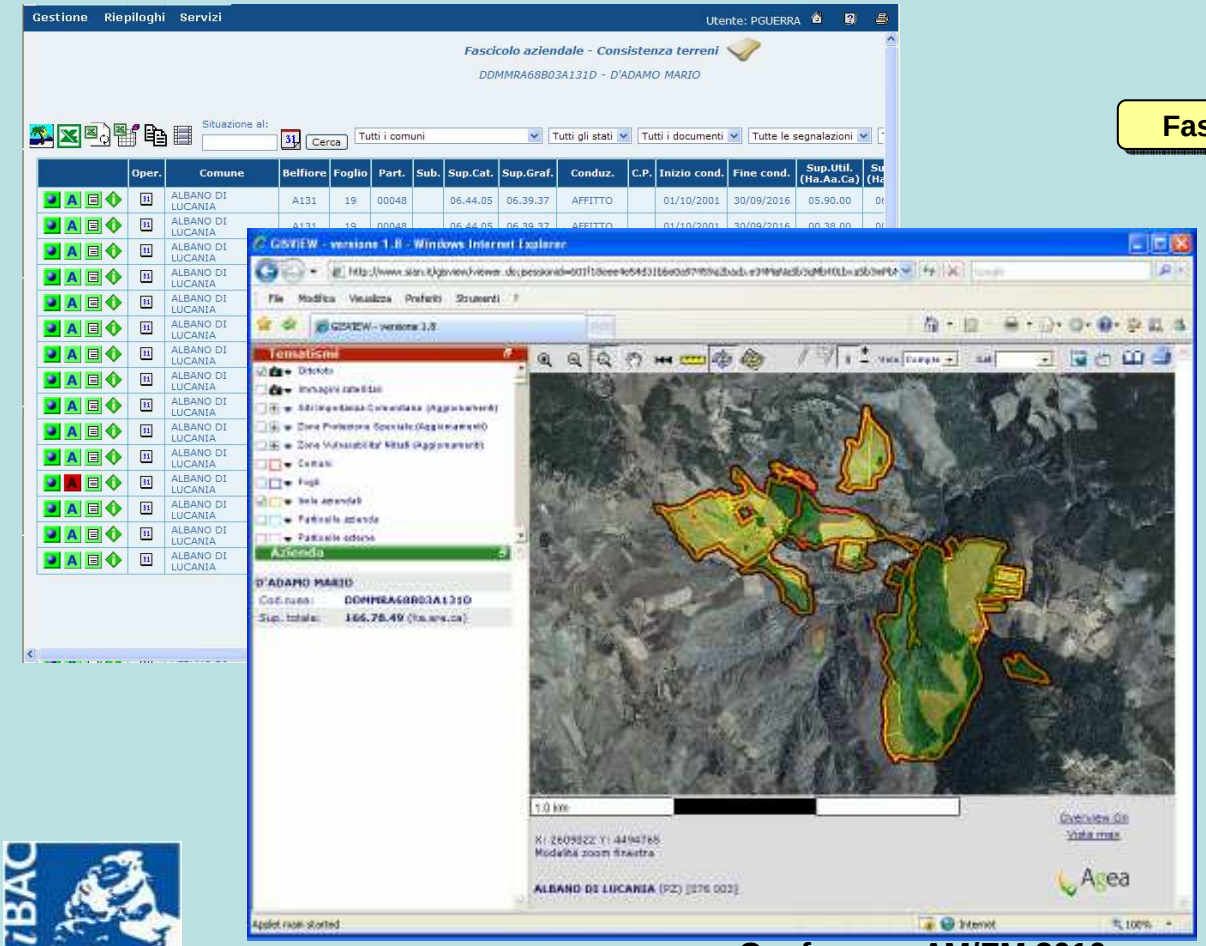
Aziende Agricole

C.A.A - Centri di Assistenza Agricoli

Modello funzionale infrastruttura

Banche dati: Fascicolo Aziendale

L'elemento centrale del **SIAN** è il Fascicolo Aziendale che gestisce in modo univoco e certificato tutte le informazioni descrittive delle aziende del comparto agricolo, forestale e della pesca propedeutiche ai procedimenti amministrativi riferiti alle stesse.



Fascicolo Aziendale

- **Sezione anagrafica**
- **Sezione zootecnica**
- **Sezione territoriale**
- **Sezione fabbricati**
- **Sezione mezzi di produzione**
- **Sezione manodopera**
- **Sezione titoli all'aiuto**
- **Sezione Ittica**

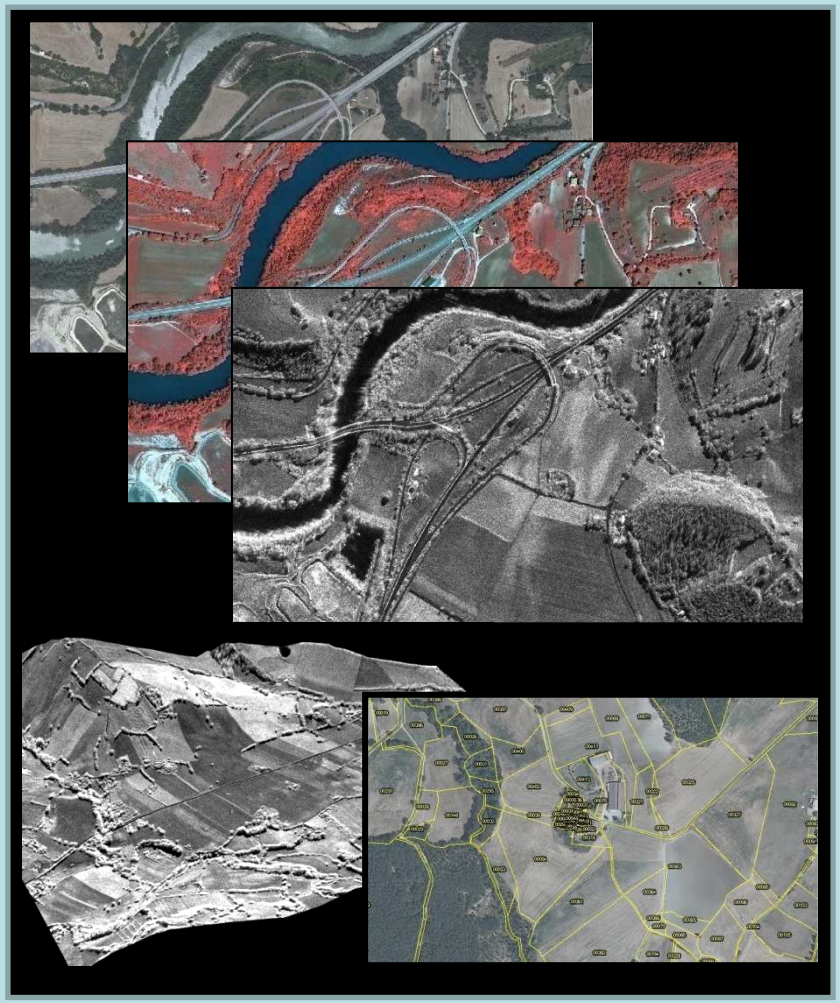
Banche dati: GIS

DUE MILIONI DI AZIENDE AGRICOLE accedono ai dati cartografici del SIAN memorizzati in un'unica base dati grafica, digitale, completa e continua su tutto il territorio nazionale organizzata in 3 livelli informativi.

ORTOFOTO: Immagini aeree e satellitari del territorio (storico contenente oltre 4 volte la copertura nazionale fra il 1996 e il 2010), immagini da altri sensori (SAR, multispettrale, …).

DATI DI BASE: Dati di sfondo o di riferimento cartografico di base 320.000 fogli di mappa catastale, 70 mil. Particelle, tavolette IGM 1:25.000, toponimi IGM, Modello Digitale del Terreno.

TEMATISMI: Dati derivanti da fotointerpretazione, controllo del territorio o acquisizione diretta da parte degli utenti remoti 4,5 milioni di particelle olivate; 220 milioni di piante; 4 milioni di vigneti; 650.000 ha superficie; 300 mila punti di Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi di Carbonio, mappa annuale (dal 2002) delle aree boschive percorse dal fuoco, censimento annuale siti di smaltimento illecito di rifiuti. Dati climatici e di monitoraggio e previsione meteorologica.

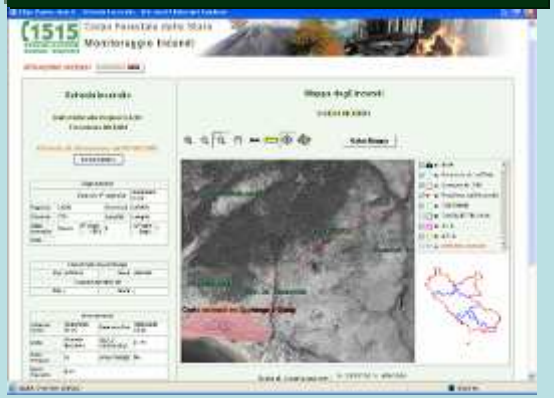


Il patrimonio informativo geografico è uno strato informativo multifunzionale dell'uso del suolo, costantemente aggiornato direttamente o attraverso servizi di cooperazione applicativa unico in Italia

Servizi per il Corpo Forestale dello Stato

Il Corpo Forestale dello Stato (CFS), in tutta la sua articolazione sul territorio, utilizza i servizi messi a disposizione dal SIAN per gestire le attività di monitoraggio, pianificazione e rilievo degli eventi sulle aree forestali e montane. Sono state sviluppate specifiche funzioni applicative a supporto delle attività di censimento delle discariche abusive, di rilievo delle aree a rischio valanghe e di supporto al "Servizio nazionale di previsione Neve e Valanghe – METEOMONT"

INCENDI



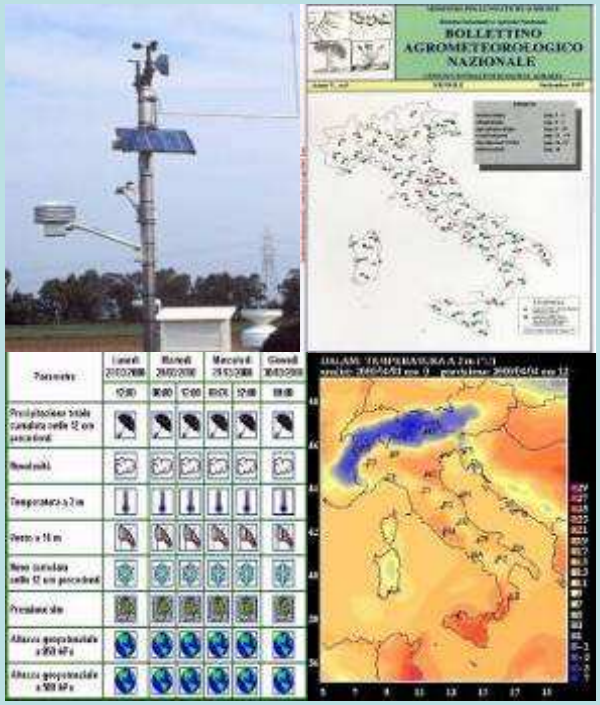
INV. FORESTALE

VALANGHE

sim Sistema Informativo della Montagna

Servizi Agrometeorologici

Servizi di supporto alle attività operative dell'UCEA (Ufficio Centrale per l'Ecologia Agraria) per la conoscenza agroclimatica del territorio nazionale, il monitoraggio meteorologico ai fini agricoli e la diffusione e pubblicazione di informazioni e prodotti agrometeorologici



Rete Agrometeorologica Nazionale

- ✓ costituita da 31 stazioni di rilevamento agrometeorologico
- ✓ integra la rete di stazioni dell'Ufficio Generale di Meteorologia (Aeronautica Militare)

Servizi erogati

- ✓ Acquisizione/diffusione informazioni agrometeorologiche
- ✓ Redazione del Bollettino Agrometeorologico Nazionale
- ✓ Servizi climatologici e servizi meteorologici

Soggetti coinvolti

- ✓ UCEA
- ✓ Servizio Meteorologico Aeronautica Militare
- ✓ ECMWS (Centro di previsioni meteorologiche europeo)
- ✓ Servizi meteorologici regionali

Statistiche sulle produzioni agricole

Il progetto AGRIT consente di produrre annualmente le statistiche delle superfici coltivate con un elevato fattore di precisione delle stime di produzione per ambiti territoriali sia regionali che provinciali. Le metodologie sviluppata sono basata sulla integrazione tra dati campionari rilevati al suolo, secondo uno specifico schema di campionamento, e dati satellitari.

AGRIT 2005 - STIME REGIONALI DI PRODUZIONE

Frumento tenero

CALCOLO DI

La stima è otte
- la resa al nett
- la stima regio
- la percentuale

PIE	
VALLE	
LOM	

AGRIT 2005 - Stime PROVINCIALI di resa

N.B.: Le stime di resa sono riferite alla coltura in piedi. La produzione è al lordo delle eventuali deduz ed opportunità alla commercializzazione del prodotto.

GRANO DURO

VENETO

Provincia	Resa (Q.li/ha)	Dev. Standard	Coef. c
VERONA			
VICENZA	66,58	0,00	
BELLUNO			
TREVISO			
VENEZIA	54,38	4,61	
PADOVA	68,10	6,67	

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

Dipartimento della qualità dei prodotti agroalimentari e dei servizi
Direzione Generale per le Politiche Strutturali e lo Sviluppo Rurale

Statistiche agricole annuali delle coltivazioni erbacee ed arboree

AGRIT 2005

Bollettino 20 Settembre 2005

STIME REGIONALI DI PRODUZIONE
colture autunno vernine

La cooperazione interamministrativa

Le basi dati, i servizi e la capacità operativa del SIAN sono da sempre a disposizione della Pubblica Amministrazione per supportare i diversi procedimenti inter-amministrativi o per agevolare il riuso e l'efficientamento della PA. Fra le principali iniziative:

- **1998-2000:** convenzione AGEA-Agenzia del Territorio per digitalizzazione mappe catastali

- **2000-2001:** convenzione AGEA-ISTAT per l'aggiornamento delle basi dati cartografiche per il censimento nazionale della popolazione utilizzando le ortofoto digitali ed integrando dati catastali e cartografie regionali

- **2003-2007:** Corpo Forestale dello Stato – MATTM per la realizzazione dell'inventario forestale

- **2007-2008:** dell'ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3606 su attuazione catasto incendi regioni centro-sud e valutazione danno aree boscate percorse dal fuoco

- **2007-2008:** convenzione AGEA-Agenzia del Territorio per individuazione fabbricati non dichiarati al catasto, e per l'aggiornamento delle qualità catastali dei terreni

- **2009-2010:** convenzioni con ISTAT per censimenti, CISIS per cooperazione su tecnologie e metodologie, Regioni per realizzazione banche dati cartografiche, **Ministero per i Beni e le Attività Culturali** per l'interscambio dati in interoperabilità.

I Sistemi Informativi dei Beni Culturali

.

Le principali banche dati del MiBAC

SIGEC Sistema Generale del Catalogo (ICCD)
CARTA DEL RISCHIO del Patrimonio Culturale (ICR)
SITIA Sistema Informativo Territoriale Integrato dell'Archeologia (DGANT)
BENI TUTELATI Verifica d'Interesse Beni Pubblici (DGPBAAC)
CENTRI STORICI Atlante geografico (ICCD)
SITI PRIVATI musei privati (DGOAGIP)
SITAP Sistema Informativo Territoriale Amb. e Paesaggistico (DGOAGIP)
LUOGHI DELLA CULTURA beni MiBAC (DGOAGIP)
CARTOLINE Cartoline storiche (ICCD)
FOTOTECA Immagini di vari fondi (ICCD)
PIAZZE D'ITALIA Atlante delle Piazze d'Italia (ICCD)
PORTI E APPRODI Atlante dei porti dell'antichità (ICCD)

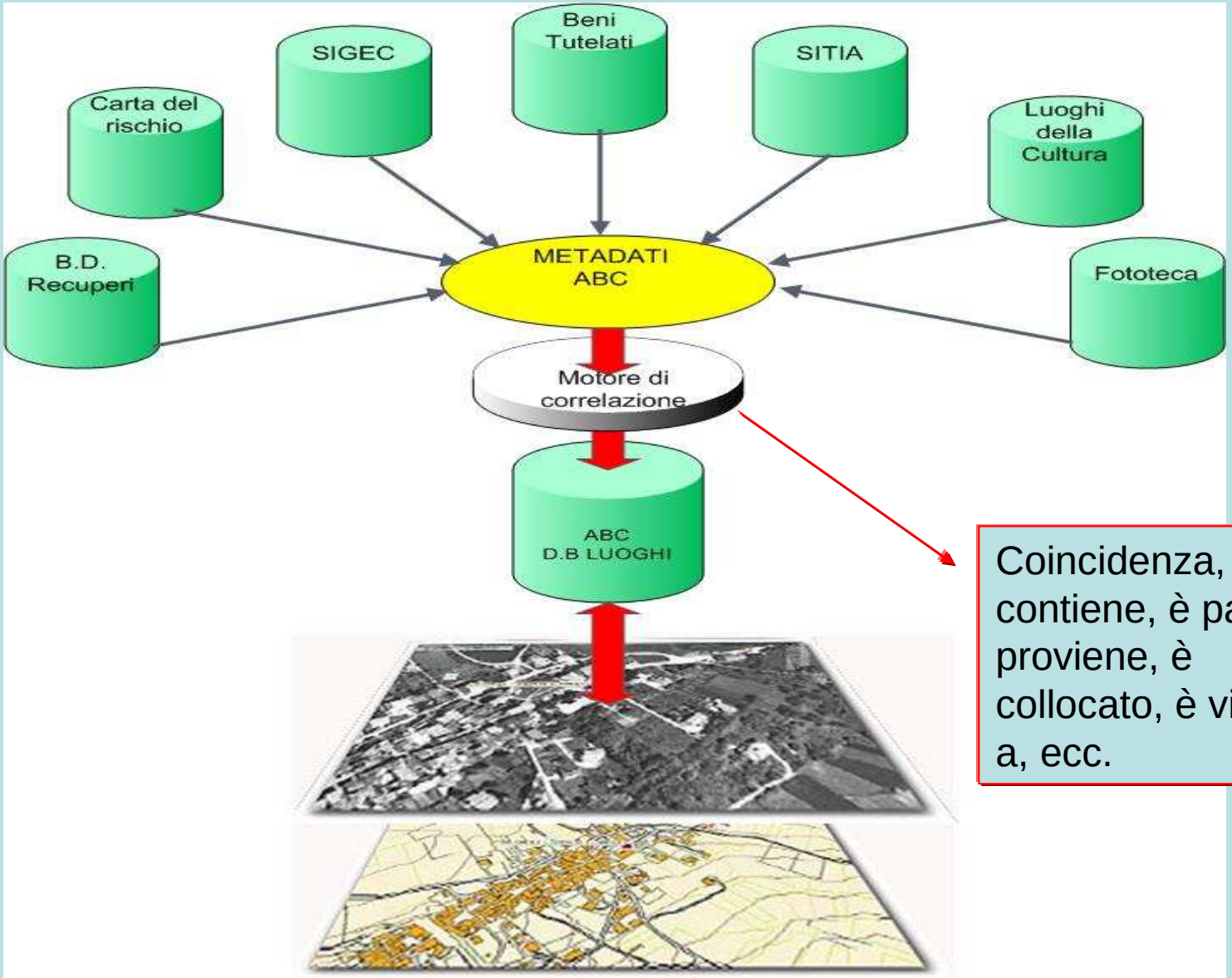
ABC
Atlante dei Beni Culturali

Sistema di integrazione e consultazione on-line delle banche dati georiferite MiBAC

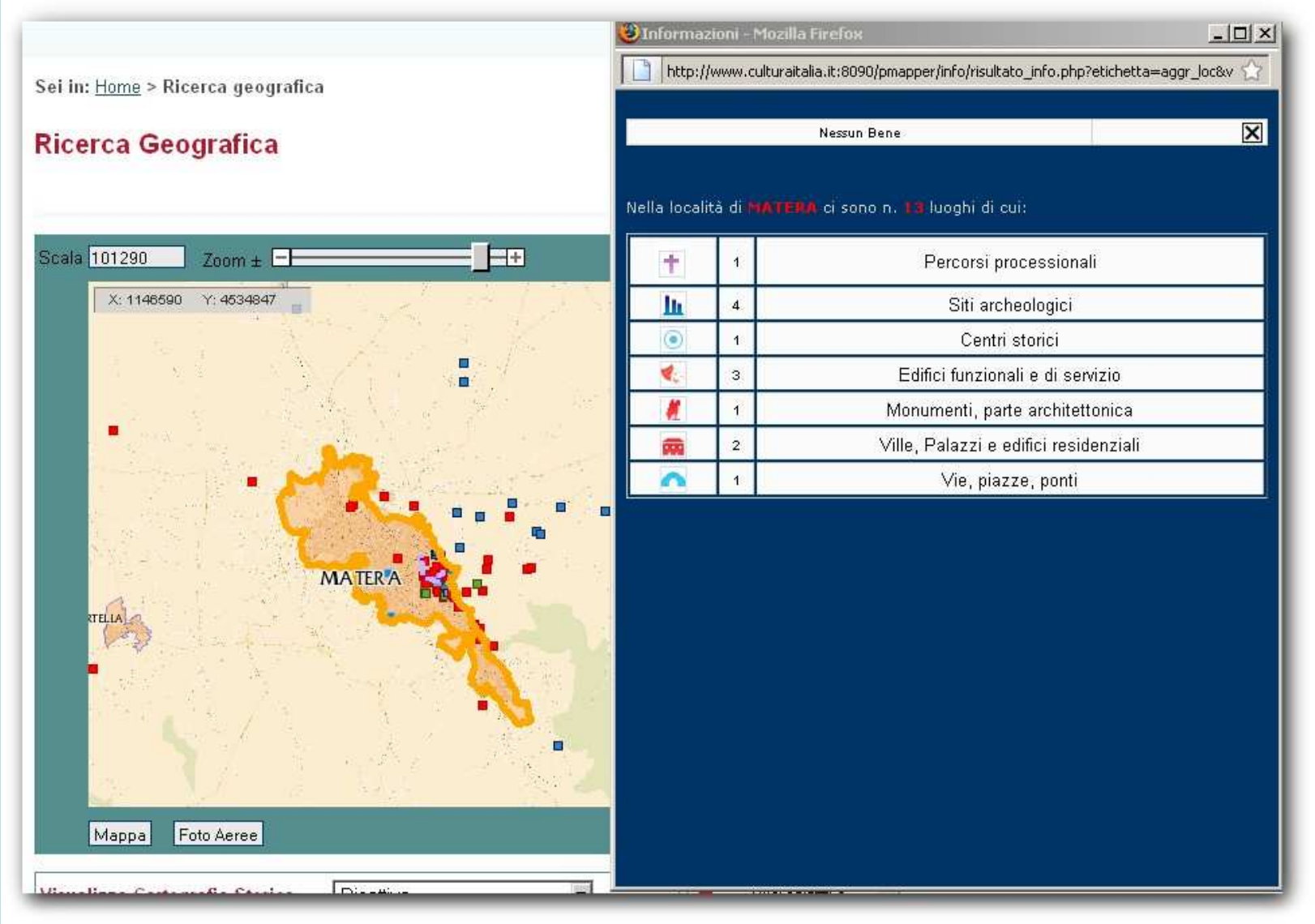
ABC
Atlante dei Beni Culturali

Il sistema consente all'utente di consultare via web contemporaneamente tutte le banche dati censite attraverso:

Query di tipo testuale
Query di tipo geografico



Coincidenza, contiene, è parte di, proviene, è collocato, è vicino a, ecc.


Sei in: Home > Ricerca geografica
Ricerca Geografica
Scala 101290
Zoom ±
X: 1146590 Y: 4534847
MATERA
Mappa
Foto Aeree
Informazioni - Mozilla Firefox
http://www.culturaitalia.it:8090/pmapper/info/risultato_info.php?etichetta=aggr_loc&v
Nessun Bene
Nella località di MATERA ci sono n. 13 luoghi di cui:
1 Percorsi processionali
4 Siti archeologici
1 Centri storici
3 Edifici funzionali e di servizio
1 Monumenti, parte architettonica
2 Ville, Palazzi e edifici residenziali
1 Vie, piazze, ponti

ABC - Abruzzo

Esigenze post-sisma

Avere in tempi brevi tutte le informazioni già in possesso del MiBAC sui beni ricadenti nell'area interessata dal sisma

Avere le cartografie di dettaglio con la localizzazione dei beni e le schede descrittive da utilizzare in campo

Avere un prodotto desktop geografico per la consultazione e l'aggiornamento.

ABC nazionale raccoglieva già le informazioni di sintesi di tutte le banche dati del MiBAC

ABC - Abruzzo

Il sistema

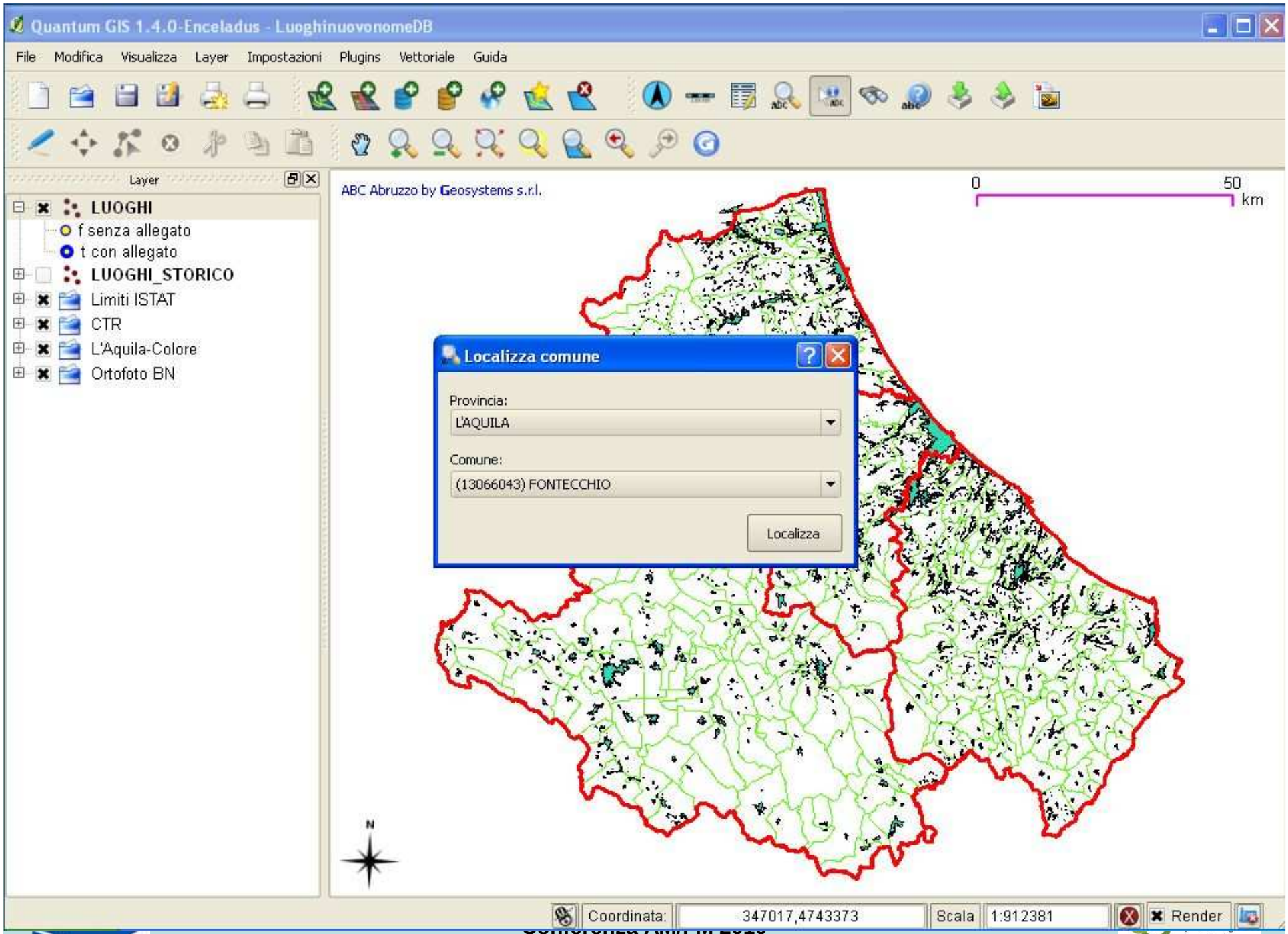
Basi geografiche della Regione Abruzzo (Carta Tecnica Regionale 1:5.000 e ortofoto b/n e a colori)

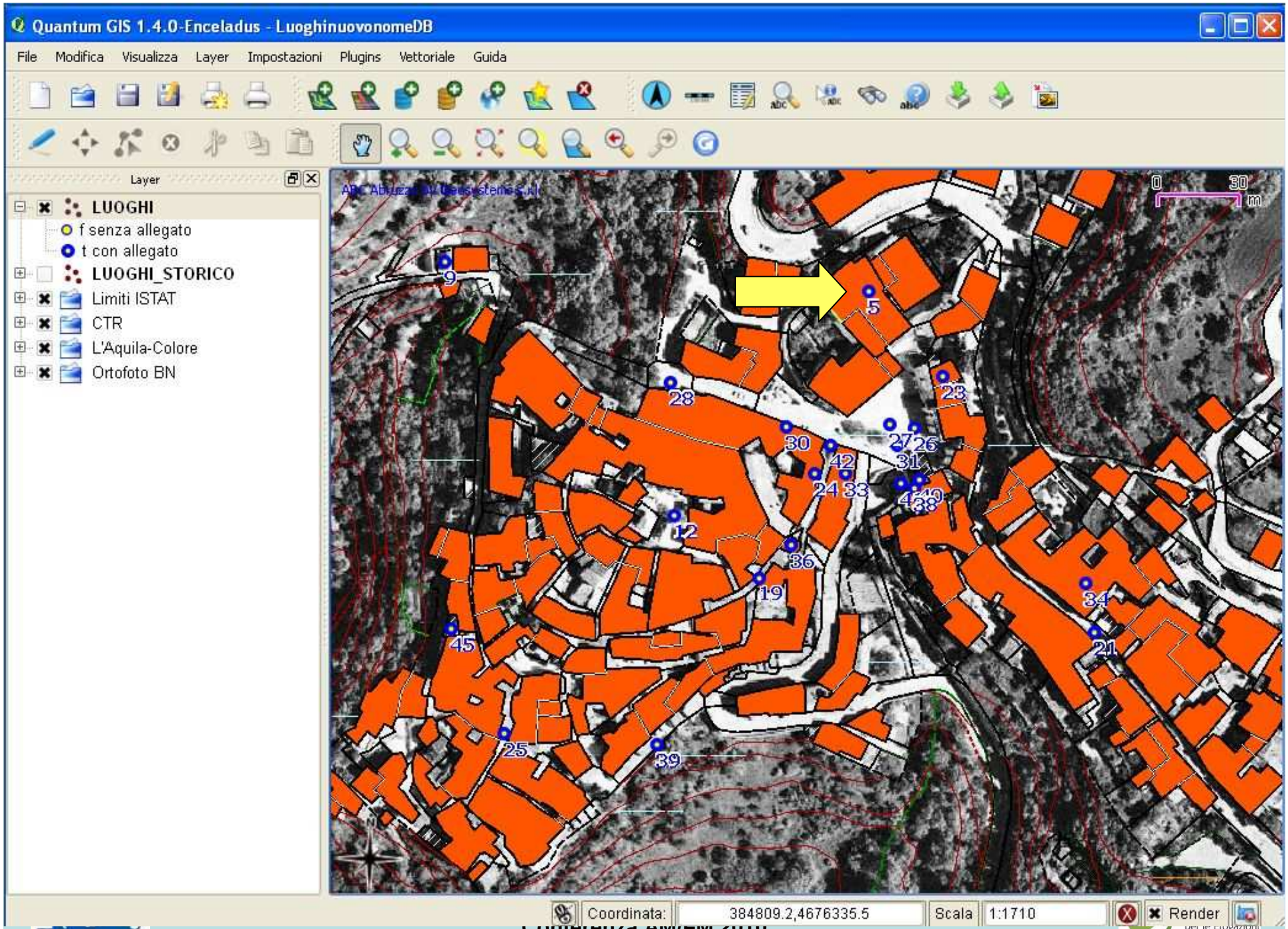
Aggiornamento dei beni censiti dai vari sistemi

Incremento con schede realizzate dall'ARIT (Agenzia Regionale)

Controllo sulle nuove basi di tutte le localizzazioni geografiche

Inserimento in formato PDF delle schede di catalogo e dei vincoli


Quantum GIS 1.4.0-Enceladus - LuoghinuovonomeDB
File Modifica Visualizza Layer Impostazioni Plugins Vettoriale Guida
Layer
LUOGHI
f senza allegato
t con allegato
LUOGHI_STORICO
Limiti ISTAT
CTR
L'Aquila-Colore
Ortofoto BN
ABC Abruzzo by Geosystems s.r.l.
0
50
km
Localizza comune
Provincia:
L'AQUILA
Comune:
(13066043) FONTECCHIO
Localizza
N
Coordinata:
347017,4743373
Scala
1:912381
Render


Quantum GIS 1.4.0-Enceladus - LuoghinuovonomeDB
File Modifica Visualizza Layer Impostazioni Plugins Vettoriale Guida
Layer
LUOGHI
f senza allegato
t con allegato
LUOGHI_STORICO
Limiti ISTAT
CTR
L'Aquila-Colore
Ortofoto BN
0 30 m
Coordinata: 384809.2,4676335.5
Scala 1:1710
Render

Quantum GIS 1.4.0-Enceladus - LuoghinuovonomeDB

File Modifica Visualizza Layer Impostazioni Plugins Vettoriale Guida

Layer

- LUOGHI
  - f senza allegato
  - t con allegato
- LUOGHI_STORICO
- Limiti ISTAT
- CTR
- L'Aquila-Colore
- Ortofoto BN

Identificazione Luogo

Luogo | Beni mobili | Beni immobili

	Attributo	Valore
1	gid	59624
2	ID_luoghi	5
3	localiz	posizionamento accurato
4	nome	Chiesa di Sata Maria della Pace (Fontecchio)
5	Note_Utente	
6	allegato	t
7	COD_REG	13
8	COD_PROV	66
9	COD_COM	43

Coordinata: 384944.1,4676294.0 Scala 1:1474 Render

start | Quantum GIS 1.4.0-E... | Identificazione Luogo | Z:\Allegati\66043\Be... | Chiesa di Santa Maria... | IT | 11.43

Scheda di catalogo (A)

CODICI	
Tipo di scheda	A
Livello di ricerca	3
Codice regione	18
Numero catalogo generale	00019728
Ente schedatore	SBAAAS AQ (L.84/90)
Ente competente	S22
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
Provincia	AQ
Comune	Fontecchio
Numero d'ordine	1
Denominazione	Fontecchio
Carattere amministrativo del centro storico	Capoluogo municipale
OGGETTO	
Tipo	Torre
Denominazione	Del Santi
Genere di denominazione	Originaria
OGAT	Torre
Denominazione	Del Santi
UBICAZIONE	
Foglio	5 All. A
Particelle	575
CTSC	574
AUTORE	
Riferimento all'intervento (ruolo)	Costruzione
Denominazione	Maestranze locali
Fonte dell'attribuzione	N.D.C.
NOTIZIE STORICHE	
Riferimento	Intero
Notizia sintetica	Costruzione
Fonte	Bibliografica
Secolo	Sec. XV
Secolo	Sec. XV
VL	
VLG	Composto a blocco
SPAZI	
Riferimento	Intero
Tipo di suddivisione	Livelli continui

PIANTA	
Riferimento piano o quota	P.T.
Forma	Quadrangolare
Dati fotografici significativi	Porta d'accesso alle mura
STRUTTURE VERTICALI	
Ubicazione	Intero
Genere	Muratura portante
SVPU	Intero
SVPM	Pietrame
SVSU	Intero
SVST	A vista
SVSM	Pietrame e conci di pietra squadrata
STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
Ubicazione	Intero
Genere	Volta
Forma	A botte
COPERTURE	
Ubicazione	Intero
Genere	A tetto
Forma	A una falda
Struttura primaria	Tavolato
CPCM	Legno
Riferimento	Intero
Tipo	Coppi
SCAVO	
Genere	Scala
Categoria	Principale
SCLP	Interna
SCLM	Legno
PR	
PRSR	Facciata
PRST	Verticale
PRSE	Asse dell'arco della porta
PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
Ubicazione	Intero
Genere	Legno
ELEMENTI DECORATIVI	
Ubicazione	Esterne
Tipo	Orologio civico; affresco

Decreto di vincolo

Mod. KK

0004196

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. Sopraintendenza all'Arte Medioevale e Moderna degli Abruzzi e del Molise

Visto l'art. 5 della legge 20 giugno 1909, n. 364, per le Antichità e le Belle Arti;

Sulla richiesta del Ministero della Pubblica Istruzione io sottoscritto messo comunale

di Fontecchio

ho notificato al Signor Carlo Muzi fu Vincenzo

in Fontecchio

che la casa a destra Porta dei Santi, con bifora al 2° piano e torretta sopra la Porta dei Santi, con tutte le sue decorazioni interne ed esterne,

ha importante interesse ed è quindi sottoposto alle disposizioni contenute negli articoli 5, 6, 7, 12, 14, 29, 31, 34 e 37 della citata legge e agli articoli 1, 2, 3 della legge 23 giugno 1912, n. 688 e degli articoli 53 a 59 del Regolamento 30 gennaio 1913, n. 363 (vedasi a tergo).

E affinchè abbiasi di ciò conoscenza a tutti gli effetti di legge ho rilasciato copia della presente all'indirizzo di cui sopra, consegnandola nelle mani di

Scheda ARIT (A)

PORTA E TORRE

PROVINCIA: AQ COMUNE: FONTECCHIO MONEZZO: Via S. Maria

DATA RILEVAZIONE: 03/09/2008

SPAZI

La porta che sottende la torre medioevale viene comunemente denominata Porta dei Santi e si apre sull'attuale via San Nicola, sormontata dall'antico orologio. Il fronte verso il borgo definisce l'inizio di via Porta dei Santi e contiene a destra una scala di accesso alla torre che è composta da cinque livelli, e risulta contornata a nord e a est da caditoie su beccatelli. Il passaggio pubblico rivela all'interno, sul perimetro ovest, l'accesso ad un ambiente a doppia altezza, che probabilmente consentiva il collegamento dalla torre al palazzo Muzi e, attualmente, costituisce anche un ingresso secondario ai piani alti della torre.

IMPIANTO STRUTTURALE

La torre presenta spesse mura impostate sul terreno roccioso e una scarpatura basamentale a est. La porta sottostante si compone di un arco a sesto acuto in conci di pietra squadrata a nord e di un arco a tutto sesto a sud, affiancato dalla scala che accede al primo livello della torre. Il pavimento stradale è in basoli di pietra e la volta di copertura a vista. Il sottopasso contiene un ingresso arcuato al locale a doppia altezza pavimentato a mattoni e con tetto a vista. Anche le pareti interne sono a vista e nell'angolo sud-est è collocata una scala in ferro che accede alla torre. La torre contiene solai e scala lignea e copertura a tetto. Molteplici gli elementi decorativi e sussidiari.

PIANTE

PORTA: pianta rettangolare di dimensione m 4,35 in lunghezza e di m 3,44 la larghezza maggiore verso il borgo, che si restringe verso l'ingresso a sesto acuto. Le porte non risultano in asse e il fronte esterno contiene un arco a sesto acuto, il fronte opposto un arco a tutto sesto

TORRE: pianta rettangolare con piani interni in successione che si ripetono per circa livelli. Al piano stradale si colloca il passaggio pubblico con pareti a vista e con un ingresso ad arco ribassato posto a destra della salita verso il borgo.

LOCALE ATTIGUO: spazio a doppia altezza su pianta rettangolare a quota più alta del passaggio esterno. Ingresso composto da un arco a sesto ribassato impostato su capitelli semplici e passaggio in mezzeria.

ALZATI

PORTA:Il passaggio presenta l'ingresso esterno composto da un arco a sesto acuto che misura in chiave m 3,45 e risulta definito da stipiti e ghiera in conci squadrati di dimensioni varie che si ammorsano alla parete con andamento a dente di sega. La porta verso il borgo è a tutto sesto e misura in chiave m 3,93. La ghiera in conci squadrati imposta a sinistra su un capitello appena percettibile, sorretto da un cantonale a rocchi, mentre a destra l'arco imposta direttamente sulla parete, al di sotto della semivolta che sottende la scala di accesso alla torre. All'interno il paramento murario è a vista e contiene a est tracce di un affresco, a ovest la parete si caratterizza per la presenza di un arco in pietra a sesto ribassato.

TORRE: La struttura a vista presenta filari di posa a tessitura regolare e cantonali a dente si sega. Il prospetto nord contiene l'ingresso al borgo ad arco a sesto acuto al piano terra, sormontato in asse da una caditoia al primo piano, affiancata a sinistra da una feritoia. Al secondo piano si attesta una finestrella rettangolare sormontata ai piani più in alto dall'orologio e infine dalla bertesca. Il fianco est della torre ha una scarpa basamentale che scende di quota rispetto al passaggio interno e una sola apertura al secondo piano. A coronamento si mostrano i beccatelli aggettanti. I fianchi sud e ovest della struttura sono ovviamente privi di caditoie. Il prospetto sud contiene la porta di accesso alla torre che si dispone al primo piano e affianca il passaggio urbico a destra, e tre piccole aperture, che si dispongono una per piano. In sommità si attesta il ballatoio con tetto a vista.

LOCALE ATTIGUO: il locale probabilmente era parte dell'ala di Palazzo Muzi della quale rimane solo una finestra che si apre a nord composta da arco polilobato a tutto sesto e piedritti in pietra. Anche all'interno della sala il muro perimetrale è a vista e il lato nord contiene una doppia arcata tamponata. La parete di fronte contiene un arco in pietra al piano terra scavato nella roccia con una vasca antistante

mentre in sommità si rilevano due aperture incorniciate che si aprono su locali retrostanti non rilevati. Al primo

piano del fronte di ingresso si apre l'accesso secondario alla torre, composto da un piccolo passaggio a sesto

FONDAZIONI

L'intero borgo di certo conserva fondazioni dirette e discontinue per livellare il substrato roccioso

STRUTTURE VERTICALI

La torre fa parte del sistema difensivo medioevale costituito da mura fortificate e torri di difesa. L'impianto medioevale si compone di murature in conci lapidei sbozzati disposti su filari regolari, mentre i cantonali compongono di conci squadrati e di dimensioni maggiori ammorsati alle pareti a dente di sega. I conci rettangolari squadrati definiscono anche gli stipiti e le ghiere delle volte di sostegno della scala di accesso alla torre, oltre che le finestrature presenti sia all'interno che all'esterno di tutto il palinsesto. Alla base della torre si rileva nel fronte est e nella parete esterna del locale adiacente rilevato, una struttura sussidiaria a scarpa composta interamente da conci squadrati e disposti a filari regolari. All'interno del passaggio si rileva un arco ribassato di rinforzo all'ingresso a sesto acuto ed il sistema di chiusura dell'infisso.

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

La torre si compone di cinque livelli: il passaggio al piano terra risulta coperto da una volta a tutto sesto in pietra a vista, mentre i solai che scandiscono i livelli superiori sono in legno.

COPERTURE

Sia la torre che il locale attiguo hanno un tetto ligneo a una falda. ribassato.

SCALE

Nel complesso sono state individuate due scale all'esterno e due interne al bene in oggetto: la scala principale di accesso alla torre è posta a sud e si colloca a destra del passaggio urbico, e si tratta di una scala in pietra appoggiata su volte. All'interno della torre invece la scala che accede all'orologio è in legno e con struttura alla marinara. Il locale rilevato adiacente alla torre ha l'ingresso all'interno del passaggio pubblico e contiene in mezzeria una scala ad anima portante in mattoni. Una scala in ferro invece si colloca all'interno del vano ad aula e consiste in una struttura prefabbricata a chiocciola.

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

La pavimentazione di tutta la salita denominata via San Nicola, all'inizio della quale si apre la porta urbica, è costituita di quadrotti lapidei disposti a giunti alternati e con un filare centrale doppio. Il primo piano della torre è un massicciato che riveste la volta sottostante, mentre gli altri solai sono in legno. Il pavimento del locale ubicato a destra della porta è in mattoni disposti a giunti alternati.

ELEMENTI DECORATIVI

Il fronte nord della torre contiene una cannoniera a destra dell'arco di accesso e una caditoia su mensole triangolari sovrasta l'ingresso. In sommità si rileva una bertesca che si riproponе identica anche sul fianco est. Il prospetto sud contiene sotto la volta più piccola di sostegno alla scala una feritoia rettangolare a sinistra della nicchia. Sul fronte invece si attesta un capitello a destra dell'arco e tra il primo ed il secondo piano una mensola in pietra. Sotto il passaggio c'è un affresco raffigurante una Madonna con Bambino sul lato est, mentre a sinistra la ghiera dell'arco ribassato poggia su capitelli semplicemente sagomati. Finestre particolari sono presenti nella parete nord del locale a doppia altezza: all'interno una doppia arcata tombata, all'esterno un affaccio con arco polilobato e stipiti squadrati.

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

L'elemento evidente anche da lontano è l'orologio posto a nord: specchio rettangolare contenente un quadrante all'italiana diviso in sei ore. Sulla parete che perimetra la scala esterna di accesso alla torre si rileva una piastra lapidea scolpita a mò di libro sorretta da due mani che cingono due sfere. Nella piastra si legge:"A IERONIMO/ PICO FONTICULANO/ SCIENZIATO-UMANISTA/ DEL RINASCIENTO ITALIANO/ NEL IV CENTENARIO/ DELLA MORTE 1496-1996 /LA MUNICIPALITA/ DI FONTECCHIO "

CONSERVAZIONE

L'impianto strutturale versa nel complesso in buono stato conservativo. I paramenti esterni e il passaggio urbico rilevano macchie e croste.

RESTAURI

Liste beni mobili CEI

CEI - Conferenza Episcopale Italiana - Servizio Informatico - Ufficio Nazionale per i Beni culturali Ecclesiastici
Diocesi di L'Aquila - Fontecchio (AQ) - Inventario dei beni culturali mobili
Parrocchia di Santa Maria della Pace (5R1)

Collocazione **Chiesa di Santa Maria della Pace - parrocchiale**

0006 porta

NCTN	90013493	(definitivo)	
Soggetto		*Datazione*	1700 - 1749
Materia e Tecnica	legno intagliato	*Quantita'*	1
Ambito Culturale	bottega abruzzese	*Autore*	
Specifiche di collocazione	navata unica, transetto, braccio di destra		

0007 dipinto

NCTN	90013494	(definitivo)	
Soggetto	San Giacomo maggiore	*Datazione*	1600 - 1649
Materia e Tecnica	olio su tela	*Quantita'*	1
Ambito Culturale	ambito abruzzese	*Autore*	
Specifiche di collocazione	navata unica, transetto, braccio di destra, parete di fondo		

0008 edicola

NCTN	90013495	(definitivo)	
Soggetto		*Datazione*	1600 - 1649
Materia e Tecnica	legno intagliato	*Quantita'*	1
Ambito Culturale	bottega abruzzese	*Autore*	

ABC - Abruzzo

Ad un anno dall'evento

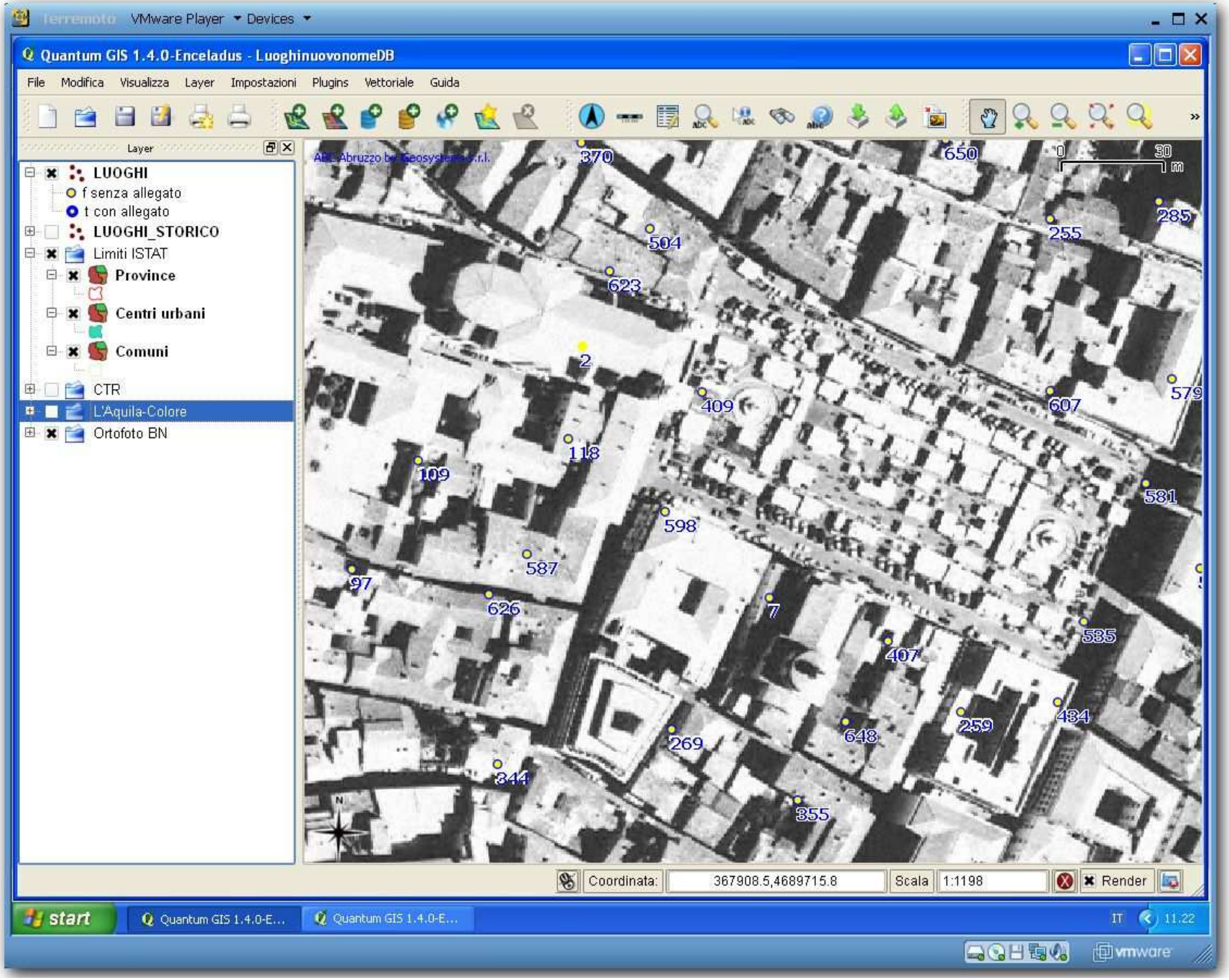
Ortofoto post-evento e ricostruzione - convenzione AGEA (primo atto della collaborazione)

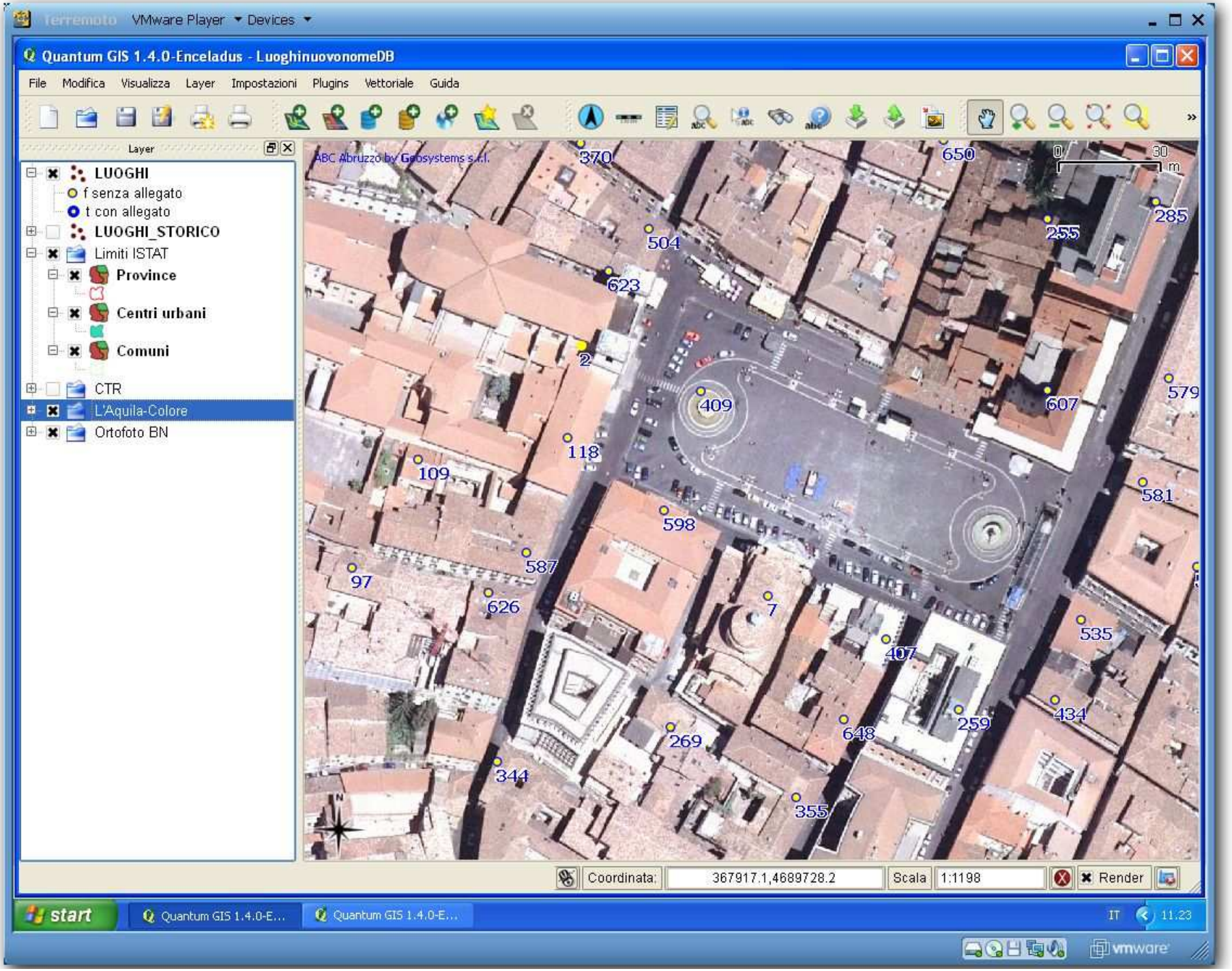
Mappe Catastali

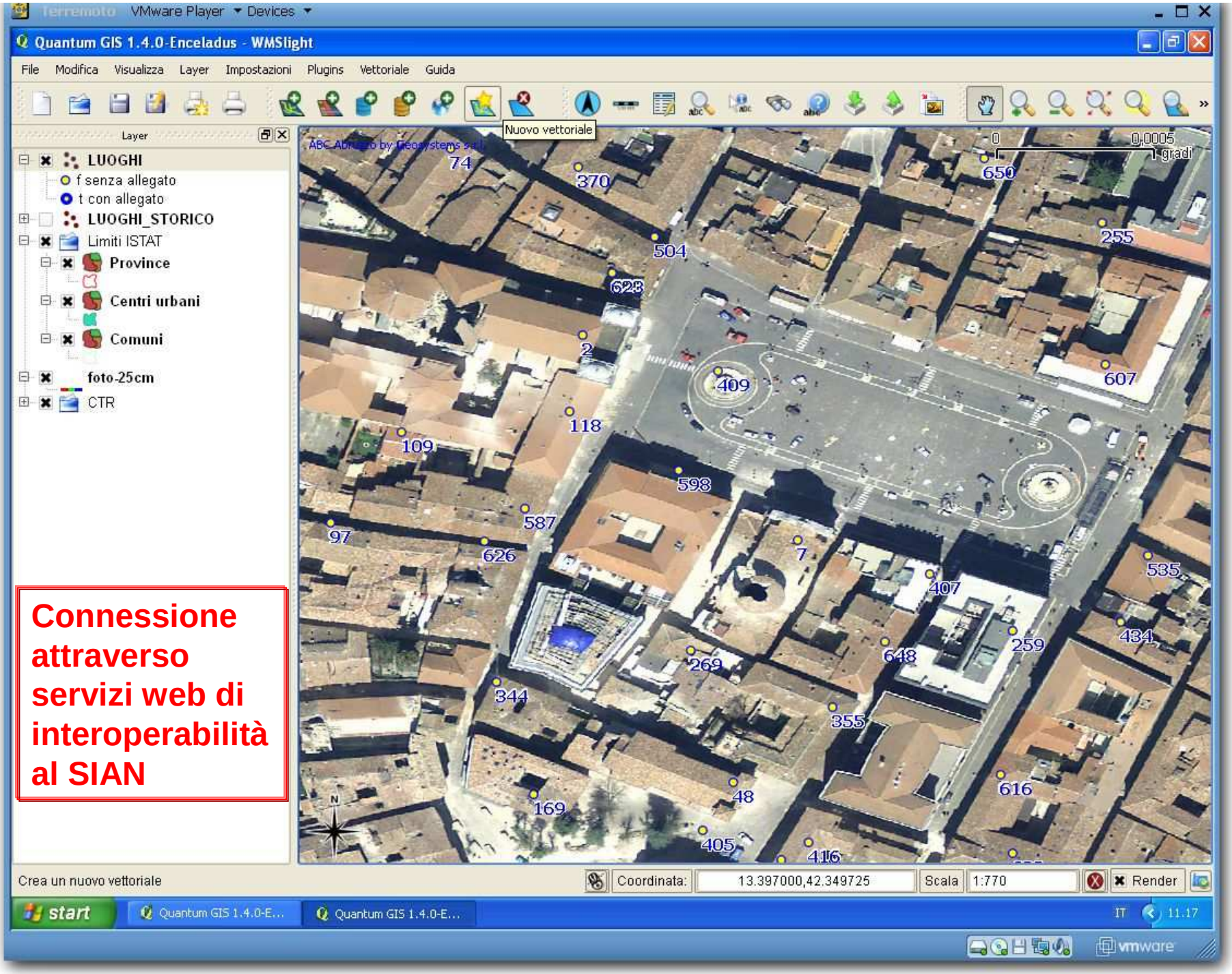
Editing della localizzazione dei beni

File di diverso tipo da collegare ai beni (documenti, disegni, immagini, computi metrici, schede di danno)

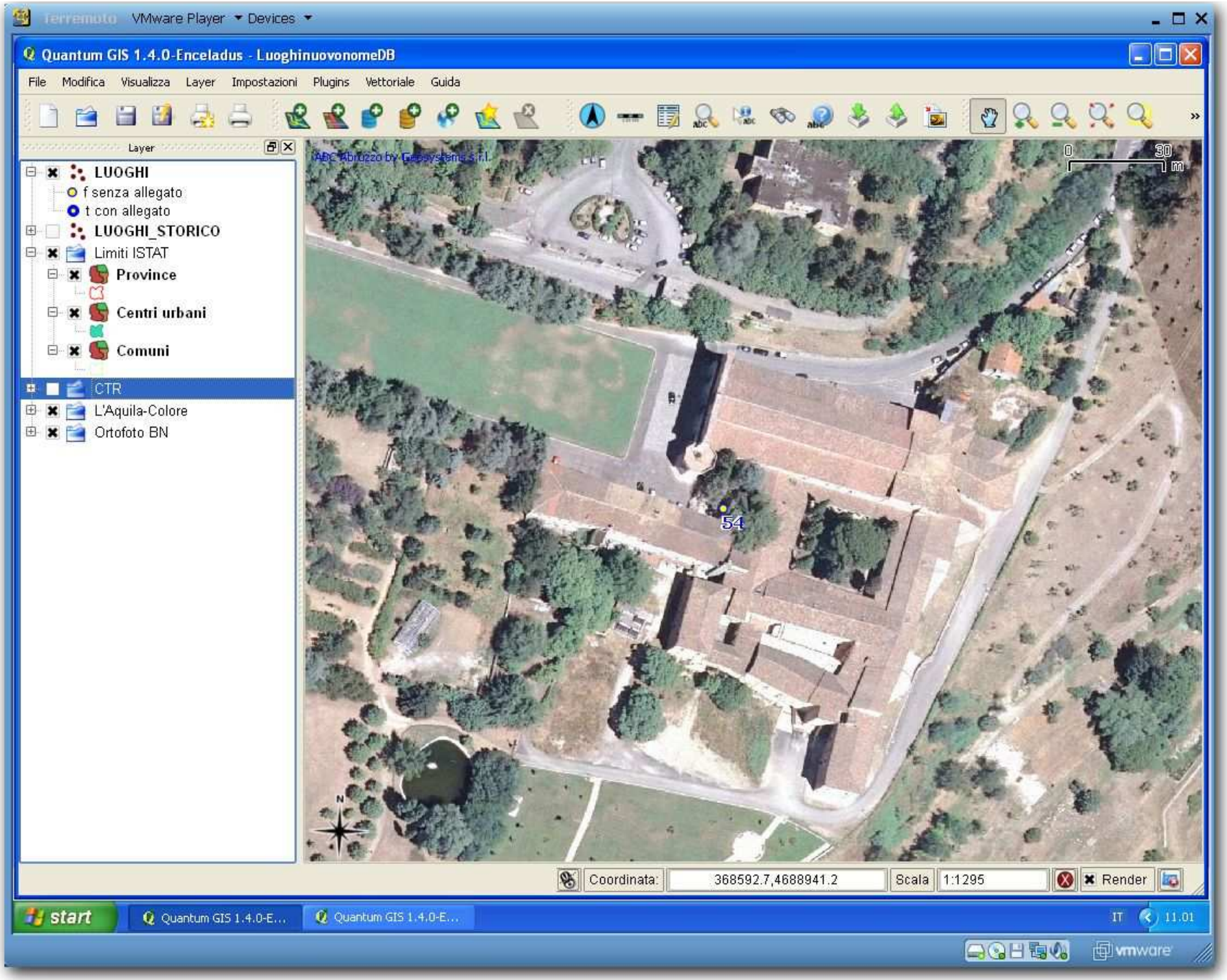
Collegamenti con altre banche dati realizzate dopo il sisma

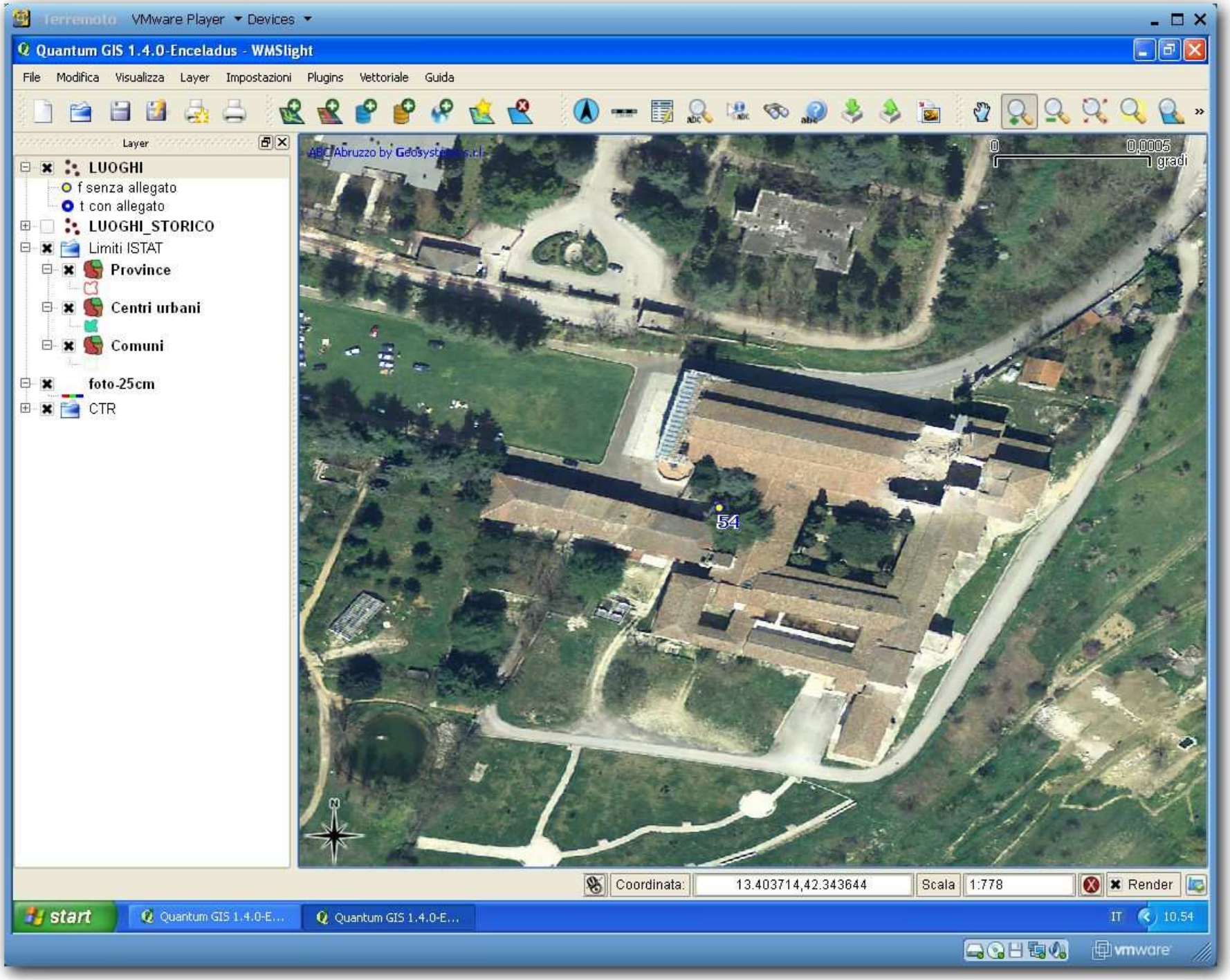

Terremoto VMware Player Devices
Quantum GIS 1.4.0-Enceladus - LuoghinuovonomeDB
File Modifica Visualizza Layer Impostazioni Plugins Vettoriale Guida
Layer
LUOGHI
f senza allegato
t con allegato
LUOGHI_STORICO
Limiti ISTAT
Province
Centri urbani
Comuni
CTR
L'Aquila-Colore
Ortofoto BN
0 30 m
Coordinata: 367908.5,4689715.8
Scala 1:1198
Render
start
Quantum GIS 1.4.0-E...
Quantum GIS 1.4.0-E...
IT 11.22
vmware


Terremoto VMware Player Devices
Quantum GIS 1.4.0-Enceladus - LuoghinuovonomeDB
File Modifica Visualizza Layer Impostazioni Plugins Vettoriale Guida
Layer
LUOGHI
f senza allegato
t con allegato
LUOGHI_STORICO
Limiti ISTAT
Province
Centri urbani
Comuni
CTR
L'Aquila-Colore
Ortofoto BN
ABC Abruzzo by Geosystems s.r.l.
0 30 m
370
650
285
255
504
623
2
409
607
579
118
109
581
598
587
97
626
7
535
407
434
259
648
269
344
355
Coordinata: 367917.1,4689728.2
Scala 1:1198
Render
start
Quantum GIS 1.4.0-E...
Quantum GIS 1.4.0-E...
IT 11.23
vmware



Connessione attraverso servizi web di interoperabilità al SIAN


Terremoto
VMware Player
Devices
Quantum GIS 1.4.0-Enceladus - LuoghinuovonomeDB
File
Modifica
Visualizza
Layer
Impostazioni
Plugins
Vettoriale
Guida
Layer
LUOGHI
f senza allegato
t con allegato
LUOGHI_STORICO
Limiti ISTAT
Province
Centri urbani
Comuni
CTR
L'Aquila-Colore
Ortofoto BN
ABC Abruzzo by Geosystems s.r.l.
0
30
m
54
N
Coordinata:
368592.7,4688941.2
Scala
1:1295
Render
start
Quantum GIS 1.4.0-E...
Quantum GIS 1.4.0-E...
IT
11.01
vmware


Terremoto VMware Player Devices
Quantum GIS 1.4.0-Enceladus - WMSlight
File Modifica Visualizza Layer Impostazioni Plugins Vettoriale Guida
Layer
LUOGHI
f senza allegato
t con allegato
LUOGHI_STORICO
Limiti ISTAT
Province
Centri urbani
Comuni
foto-25cm
CTR
ABC Abruzzo by Geosystems.it
0
0,0005
gradi
54
N
Coordinata:
13.403714,42.343644
Scala
1:778
Render
start
Quantum GIS 1.4.0-E...
Quantum GIS 1.4.0-E...
IT
10.54
vmware

Le prime necessità e gli altri ambiti della collaborazione

.

Il paesaggio come elemento unificante

Il ruolo del paesaggio rurale in quanto "bene culturale" di fondamentale importanza è ormai definito sia a livello europeo dalla Convenzione europea del paesaggio, che nazionale dal Codice dei beni culturali approvato con il decreto legislativo 22/01/2004.

Nello stesso senso sono i più recenti orientamenti della Commissione Europea in tema di Politica Agricola Comune.

La relazione sul futuro della Politica Agricola Comune dopo il 2013 (Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale 21.5.2010):

> **"…riconosce che generazioni di agricoltori hanno plasmato i preziosi paesaggi dell'UE …**

… e inoltre

> **"… ribadisce che mantenere l'attività agricola in tutta l'Europa è fondamentale per salvaguardare una diversa produzione alimentare locale, … e prevenire la minaccia dell'abbandono della terra nel territorio rurale dell'UE attraverso una costante protezione dell'ambiente e una gestione del paesaggio"**

Il paesaggio come elemento unificante

Le norme già in atto in tema di "condizionalità" definiscono le regole che devono essere rispettate dalla azienda agricole per accedere ai contributi comunitari prevedono requisiti specifici di salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio.

Uno degli standard previsti definisce le regole per il "Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio"

L'applicazione di tale standard prevede specifici iter autorizzativi inter-amministrativi per azioni quali l'eliminazione di siepi e filari, boschetti, fasce boscate, elementi morfologici naturali quali terrazzamenti o dossi, etc.

La realizzazione della infrastruttura di condivisione delle informazioni fra i due comparti dei Beni Culturali e Agricoltura ha l'obiettivo di agevolare le azioni di reciproca competenza.

Grazie per l'attenzione!